



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

**Verbale della Riunione di
Consiglio Federale
Roma, 1 dicembre 2016**

Il giorno 1 dicembre, con una parte iniziale ospitata dalla sala giunta del CONI, si è riunito il Consiglio Federale.

Presiede il **Presidente Alfio Giomi** ed espleta le funzioni di segretario verbalizzante il **Segretario Generale Fabio Pagliara**

Presenti:

I Consiglieri Federali:

L. Calvesi, O. Campari, E. De Anna, M. De Sensi, S. Fraccaroli, A. Montanari, I. Nicolini, V. Parrinello, S. Salis, G. Vaiani Lisi

Il Collegio dei Revisori dei Conti

A. R. Guida, C. Conte, M.L. Prislei

Il Presidente Onorario

G. Gola

Assistono i Capi Area:

M. Putzu

e i funzionari

F. Spicola, E. Sturlesi.

Inizio dei lavori ore 11.00

Il Presidente Federale saluta i presenti e ricorda l'importanza dell'atletica, regina degli sport. Saluta Gianni Gola, Presidente Onorario della Fidal ed esprime la sua felicità per aver accettato l'incarico.

Comunica quali saranno i punti fondamentali della seduta odierna: sicuramente la lettura dello Statuto, nelle parti che riguardano ruolo e compiti del Presidente, del Consiglio e del Collegio dei Revisori perché si possa discutere insieme sulla chiarezza e comprensione di ogni punto; l'elezione dei due Vice Presidenti; l'assegnazione degli incarichi affinché ogni Consigliere possa vigilare sulle Aree federali di competenza per verificare che vengano eseguite le decisioni prese in Consiglio ed infine la costituzione di un gruppo di lavoro che lavorerà con lui per arrivare alla nomina del Direttore Tecnico

Il Presidente Onorario Gianni Gola ringrazia per l'incarico attribuitogli dall'Assemblea Nazionale. Dopo 12 anni dal termine del suo incarico, non considerava scontata questa decisione, comunica che cercherà di mettere a disposizione di tutti la sua esperienza, ispirandosi al modo in cui interpretò il ruolo Juan Antonio Samaranch, nel momento in cui, dopo 20 anni da numero uno del CIO, ne divenne presidente onorario.

Il Presidente Federale passa alla lettura dello Statuto





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Il Consigliere Federale Vincenzo Parrinello comunica che, nel momento dell'applicazione delle nuove norme statutarie, ci si è resi conto che si sono verificate delle discrepanze di carattere tecnico e sono emerse alcune criticità di carattere politico. Ritiene che da qui a sei mesi il Consiglio possa decidere se rivedere eventualmente lo Statuto o procedere solo ad un allineamento tecnico delle norme già vigenti, anche mediante un Commissario ad acta.

Il Presidente Federale legge gli articoli dello Statuto riguardanti la figura e i compiti del Presidente Federale e del Consiglio Federale.

Il Consigliere Federale Vincenzo Parrinello riterrebbe utile formare un gruppo di lavoro che possa evidenziare le varie discrepanze e le attuali criticità.

Il Presidente Federale concorda

Alle ore 12 entra in Consiglio il Presidente del CONI Giovanni Malagò e il Segretario Generale del CONI Roberto Fabbricini.

Il Presidente Federale dà il benvenuto al Presidente del CONI Giovanni Malagò, lo ringrazia per averli ospitati nella loro prima riunione di Consiglio rinnovato e presenta i nuovi membri eletti in sede di Assemblea Nazionale il 6 novembre scorso.

Il Presidente del CONI Giovanni Malagò saluta il Consiglio ed è contento che la sua volontà di far svolgere la prima riunione di Consiglio federale presso la Sala Giunta del CONI si sia potuta realizzare. Ritiene che, nel passato quadriennio, la Federazione abbia commesso degli errori, accompagnati anche da una dose di sfortuna: il caso Schwazer, l'infortunio a Tamberi e altro. Riconosce che c'è stata sempre un'ottima comunicazione tra il CONI e la Fidal, utile e fondamentale per un confronto continuo che aiutasse a modificare e valutare le scelte. Precisa che spesso la Federazione ha operato scelte corrette che hanno portato ai giusti risultati, il CONI ha comunque ritenuto sempre giusto il percorso della Fidal ed è per questo che è sempre stato vicino al Presidente Giomi. Precisa che, nonostante alcuni attuali Consiglieri abbiano appoggiato un programma diverso, oggi la Fidal ha bisogno di una squadra unita e che operi nella stessa direzione per il bene dell'atletica italiana. Il CONI sta garantendo e garantirà il suo contributo, anche in termini di risorse e affiancherà la Federazione nelle scelte più importanti con un monitoraggio semestrale e, se necessario, anche trimestrale.

Il Segretario Generale del CONI Roberto Fabbricini saluta i presenti e sottolinea con piacere la presenza di una costante collaborazione che ha portato e porterà alla condivisione di progetti e innovazioni utili al miglioramento dell'atletica italiana.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Il Presidente del CONI Giovanni Malagò esprime il suo apprezzamento per un Consiglio federale composto qualitativamente e quantitativamente da una rappresentanza femminile significativa. Sottolinea la sua attenzione, nel passato e oggi ancora di più, all'andamento degli atleti di tutte le categorie. Nell'augurare buon lavoro ai presenti, lascia la sala giunta.

Alle 12.30 il Presidente e il Segretario Generale del CONI lasciano la sala.

Il Presidente Federale passa alla lettura dell'articolo dello Statuto riguardante il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle ore 13.50 i lavori vengono sospesi per la pausa pranzo.

I lavori riprendono alle ore 14.30 presso la sede Fidal.

Il Revisore dei Conti Maria Laura Prislei non è presente.

Il Presidente Federale ritiene che, dopo la lettura dello Statuto avvenuta in mattinata, sia opportuno passare alle osservazioni. Ribadisce che sia fondamentale, come suggerito da Vincenzo Parrinello, istituire un gruppo di lavoro che già da subito raccolga le osservazioni che emergeranno in merito a discrepanze che, dopo una profonda e attenta valutazione, potranno essere modificate e migliorate.

Il Consigliere Federale Elio De Anna ritiene che la Fidal Nazionale, insieme ai suoi Comitati Regionali, dovrebbe avviare gli "Stati Generali": un percorso che, partendo da una indagine demoscopica sulle ragioni dell'abbandono precoce da parte di atleti promettenti, definisca e renda partecipativo questo avvenimento: un "tour" quindi in tutti i Comitati Regionali affinché questi possano esprimere criticità, proporre eccellenze e formulare proposte concrete. Ritiene che l'apporto imprescindibile di chi vive lo sport quotidianamente: atleti, dirigenti e tecnici delle Società Sportive possa determinare l'avviamento dei giovani allo sport.

Il Presidente Federale ringrazia Elio De Anna per il suo dettagliato intervento, sottolineando che quanto appena esposto fa parte del programma del prossimo quadriennio.

Riprende la lettura dello Statuto nella parte che riguarda il Segretario Generale e il Comitato Nazionale. Ritiene che questo ultimo organismo, dal momento della sua creazione ad oggi, non abbia funzionato e propone di formare un gruppo di coordinamento, composta da Presidenti Regionali e Consiglieri Federali, che vigili affinché il Comitato Nazionale funzioni e diventi operativo con decisioni costruttive per il Territorio.

Invita il Segretario Generale a presentare, supportato dai Responsabili di Area, gli Uffici della Federazione.

Il Segretario Generale, dopo una breve presentazione su ruoli e compiti della Segreteria Generale, introduce gli altri Responsabili di Area per la presentazione dei vari settori: Riccardo



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Ingallina per il Tecnico, Maria Putzu per l'Organizzazione, Marco Pietrogiacomini per l'Amministrazione, Roberta Russo per l'Internazionale, Marco Sicari per Comunicazione e Marketing, Giorgio Carbonaro per Centro Studi e Luigi D'Onofrio che ha presentato le attività di Fidal Servizi.

Il Consigliere Federale Vincenzo Parrinello chiede se sia possibile inviare le presentazioni delle Aree a tutto il Consiglio Federale.

Il Presidente Federale ringrazia i Responsabili d'Area per l'ottimo lavoro svolto e delega il Segretario Generale all'adempimento della richiesta del Consiglio.

Si augura che il Consiglio abbia apprezzato la sua scelta di presentare anche l'attività di Fidal Servizi.

Il Consigliere Federale Elio De Anna chiede se qualcuno in Federazione si occupa di raccogliere i feedback sull'attività di Fidal Servizi.

Il Presidente Federale risponde che, ad oggi, questa azione non è mai stata fatta.

Il Consigliere Federale Alberto Montanari chiede se sia possibile conoscere il compenso dell'Amministratore Unico di Fidal Servizi e se, nel caso in cui venisse istituito un Consiglio di Amministrazione, questo comporterebbe un aggravio dei costi.

Il Presidente Federale risponde che il compenso dell'Amministratore è di circa 60 mila euro e che un eventuale CDA non porterebbe alcun aggravio economico, in quanto la spesa prefissata dovrà coprire entrambi gli incarichi.

Il Consigliere Federale Alberto Montanari vorrebbe formulare un auspicio che va nella direzione di quanto detto questa mattina dal Presidente del CONI: operare affinché le risorse arrivino a destinazione degli atleti e, a tal proposito, propone di fare affidamento al volontariato per i ruoli ad esempio del CDA di Fidal Servizi.

Il Presidente Federale ribadisce che i membri del Consiglio di Amministrazione di Fidal Servizi non avranno alcun compenso, ma solo un gettone di presenza quando saranno chiamati ad intervenire.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Angelo Guida, rispetto all'intervento del consigliere Montanari, precisa che Fidal Servizi è un soggetto privato e il Consiglio di Amministrazione ha una responsabilità di tipo contrattuale in ragione di un mandato che la società gli conferisce per l'incarico di amministrare la società. Conseguentemente, in relazione alle responsabilità di tipo contrattuale nei confronti del mandante e alle responsabilità di tipo





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

extracontrattuale nei confronti dei terzi l'incarico di tipo gratuito si pone in contrasto con la normativa civilistica ed in particolare con quanto previsto dall'art. 1720 del c.c. .

Il Presidente Federale comunica che sta per essere consegnato ai presenti il programma elettorale che ha presentato al momento della sua candidatura e che rappresenta oggi, confermato il suo incarico, il programma della Federazione. Comunica la sua disponibilità ad integrarlo e modificarlo, sulla base delle richieste che il Consiglio riterrà opportuno fare. Sottolinea che, tra i punti fondamentali, c'è l'importanza del binomio tecnico-atleta: la Federazione dovrà lavorare in maniera significativa sulla crescita del tecnico insieme all'atleta e, dove non sarà possibile, si dovrà lavorare per una struttura professionale di supporto ad un atleta di altissimo livello che non potrà essere seguito in alcuni eventi dal suo tecnico. Altri punti fondamentali del programma sono: il ruolo della Federazione e nuove regole per la lotta al doping.

Il Consigliere Federale Ida Nicolini, riferendosi a quanto appena detto dal Presidente riguardo al ruolo del tecnico, ritiene che quest'ultimo debba operare anche sulle scelte dei suoi "uomini", tali scelte però devono essere fatte sulla base di requisiti minimi: meritocrazia e curricula, affinché ogni figura professionale che venga selezionata per operare accanto al direttore tecnico abbia delle esperienze documentabili che diano garanzia anche alla Federazione.

Il Presidente Federale concorda con quanto appena espresso dal Consigliere Ida Nicolini ma ci tiene a precisare che il Consiglio potrà sottoporre all'attenzione del Direttore Tecnico una gamma di figure professionali, ma sarà unicamente quest'ultimo ad esprimere la sua preferenza, assumendosene la piena responsabilità.

Il Consigliere Federale Elio De Anna ricorda ai presenti che alcuni di loro, in fase elettorale, non hanno appoggiato il programma di Giomi e per questo si sono schierati contro. Oggi, alla luce dei fatti, è importante che si diventi tutti una stessa squadra dove saranno ammesse contestazioni ma che siano costruttive per il miglioramento dell'atletica italiana.

Il Consigliere Federale Alberto Montanari risponde che, nel momento in cui ha deciso di accettare questo incarico, non lo ha fatto pensando di andare contro la Federazione e ritiene inoltre l'osservazione fuori luogo. Comunica che, al momento, ritiene il programma presentato dal Presidente, condivisibile anche se difficile da mettere in pratica, ma per questo sarà utile un confronto. Precisa inoltre che quella parte di atletica che li ha votati ha chiesto un cambiamento che lui già vede oggi e una maggiore trasparenza verso l'esterno, queste sono le "promesse" a cui intende mantenere fede perché le condivide.

Il Consigliere Federale Ida Nicolini interviene chiarendo che, in queste elezioni, era all'opposizione ma, in questa sua veste di consigliere, ritiene che non siano utili contrapposizioni





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

che blocchino la “macchina”. E' fondamentale quindi andare tutti nella stessa direzione, ma senza rinunciare a elementi fondamentali e, nel suo caso, il settore tecnico sul quale, a suo avviso, andranno fatte delle correzioni . Sottolinea che il settore giovanile è andato nella giusta direzione, mentre ritiene che l'assoluto non possa essere gestito da un solo uomo al comando e si augura quindi che la federazione si assuma l'impegno di fare una scelta su base di requisiti minimi, è necessario dare l'idea che la Federazione sta cambiando direzione. I tecnici federali devono essere l'espressione del meglio e, in questi anni, non ha condiviso le scelte di Massimo Magnani. Considera fondamentale la crescita dell'atleta e del tecnico.

Il Presidente Federale manifesta la sua approvazione a quanto espresso dal Consigliere Federale Ida Nicolini.

Il Consigliere Federale Sabrina Fraccaroli precisa che, al di là delle scelte al momento della candidatura, oggi nel suo ruolo di Consigliere Federale intende far funzionare la “macchina”, contestando se necessario le scelte e le decisioni del Presidente.

Il Consigliere Federale Oscar Campari esprime il suo apprezzamento per quanto detto finora e sottolinea l'importanza di iniziare a lavorare tutti nella stessa direzione nell'interesse dell'atletica italiana.

Il Consigliere Federale Lyana Calvesi sottolineando la presenza di due schieramenti in assemblea, ritiene che ora ci sia necessità di un'unica squadra con consiglieri pronti al confronto indipendentemente dall'area di provenienza, nell'interesse dell'atletica.

Ritiene, riferendosi al discorso dei tecnici, che spesso si va alla ricerca di professionisti stranieri, sottovalutando i grandi professionisti che abbiamo in Italia. Anche se difficile, sarebbe opportuna un'operazione utile a riportare in Italia importanti tecnici che hanno scelto di allenare all'estero.

Il Consigliere Federale Silvia Salis ritiene, riferendosi agli atleti di punta, che la Federazione dovrebbe imporsi di più sulle scelte individuali degli atleti e, per quanto riguarda il ruolo di tecnico, ritiene che spesso la meritocrazia non corrisponde alle reali competenze.

Si passa alla votazione per l'elezione dei due Vice Presidenti Federali.

I voti esprimono i seguenti risultati: Vincenzo Parrinello e Ida Nicolini nel ruolo di Vice Presidenti Federali.

Il Presidente Federale passa all'assegnazione dei ruoli: a Elio De Anna la responsabilità dell'Area Organizzazione, a Vaiani Lisi il Settore Master, Ultra Trail e Ultra Maratona e Corsa in Montagna, a Lyana Calvesi l'Ufficio di Programmazione Tecnico utile al controllo sull'attività tecnica, a Silvia Salis la Comunicazione e Casa Italia, a Oscar Campari l'Area Amministrazione,





FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

in maniera specifica l'interfaccia del bilancio, a Sabrina Fraccaroli l'Area Amministrazione relativamente al bilancio e un ruolo nel Comitato Nazionale, a Matteo De Sensi un ruolo all'interno del Comitato Nazionale, ad Alberto Montanari il Progetto Running oppure il Centro Studi.

Il Consigliere Federale Oscar Campari esprime la volontà di collaborare anche con l'Area Organizzazione in particolare per quanto riguarda il Progetto Meeting che già sta seguendo.

Il Presidente Federale esprime parere favorevole.

DELIBERE

ELEZIONE VICE PRESIDENTI.

Il Consiglio Federale all'unanimità approva la delibera n. 122 relativa alla elezione dei Vice Presidenti: Vincenzo Parrinello (Vicario) e Ida Nicolini.

RATIFICA ESITI ELEZIONI ASSEMBLEE REGIONALI.

Il Consiglio Federale all'unanimità approva la delibera n. 123

RATIFICA ESITO CORSO ISTRUTTORI REGIONE VENETO.

Il Consiglio Federale all'unanimità approva la delibera n.124

Alle ore 17.35 terminano i lavori.

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabio Pagliara

IL PRESIDENTE

Alfio Giomi